riceviamo e volentieri pubblichiamo



L'Amazzonia è in serio pericolo: il Brasile sta per cancellare le leggi che tutelano le foreste. Se non agiremo immediatamente **la gran parte del polmone verde del nostro pianeta potrebbe essere distrutta**
.

Questa minaccia all'Amazzonia ha scatenato un'indignazione diffusa e manifestazioni in tutto il paese. Nel tentativo di soffocare le proteste teppisti armati, probabilmente commissionati dai taglialegna, hanno **ucciso alcuni ambientalisti. Ma il movimento di protesta non si è fermato** : fra 4 giorni le coraggiose popolazioni indigene guideranno enormi cortei in tutto il Brasile per chiedere di agire immediatamente e fonti interne dicono che la Presidente Dilma sta considerando di apporre il suo veto ai cambiamenti.

Il 79% dei brasiliani è in favore di un veto contro la modifica delle leggi sulle foreste, e la pressione all'interno del paese sta convincendo parte dell'amministrazione di Dilma a sostenere il veto. Ma occorre un appello globale in solidarietà con il popolo brasiliano per convincere veramente Dilma a prendere questa decisione. La nostra petizione globale sarà rappresentata su dei cartelloni alla testa dei cortei in difesa dell'Amazzonia.
Raggiungiamo 1 milione di firme per SALVARE L'AMAZZONIA! Firma la petizione urgente sotto
e inoltrala a tutti:

http://www.avaaz.org/it/save_the_amazon_a/?vl

Tutti noi amiamo il Brasile! Il sole, la musica, il ballo, il calcio, la natura: **è un paese che affascina milioni di persone in tutto il mondo**
. Questo è il motivo per cui il Brasile ospiterà la prossima Coppa del mondo, le Olimpiadi del 2016 e
il vertice sulla terra del prossimo anno, un incontro che potrebbe fermare la morte lenta del nostro pianeta
.

E tutta questa nostra passione per il paese non è ingiustificata: l'Amazzonia è fondamentale per **la vita sulla terra, visto che ben il 20% del nostro ossigeno e un quinto dell'acqua dolce di tutto il mondo** provengono dalle sue magnifiche foreste pluviali. E' per questo che è **crucial e che tutti noi la proteggiamo**
.

Ma il Brasile è un paese che sta crescendo a ritmi da record, nel tentativo di far uscire dalla povertà decine di milioni di persone, e la pressione in favore della deforestazione e dell'estrazione di minerali è molto forte. Ed è questo il motivo per cui il paese sta per abbandonare ora la protezione dell'ambiente. Gli attivisti del posto sono stati uccisi, minacciati e fatti tacere, e ora sta ai membri di Avaaz di tutto il mondo mettersi dalla parte dei brasiliani e chiedere ai politici brasiliani di essere coraggiosi.

Molti di noi hanno visto nei propri paesi come sia la natura a pagare le conseguenze della crescita economica, e l'acqua e l'aria sono sempre più inquinate e le nostre foreste muoiono lentamente.

Per il Brasile però l'alternativa è possibile. **Il predecessore di Dilma ha ridotto sensibilmente la deforestazione** e ha costruito la reputazione internazionale del paese come leader nella difesa dell'ambiente, allo stesso tempo godendo di una fortissima crescita economica. Uniamoci tutti insieme ora che gli indigeni e i leader ambientalisti stanno portando la loro protesta sulle strade e
chiediamo a Dilma di andare in quella direzione - firma la petizione per salvare l'Amazzonia, e inoltra questa e-mail a tutti:

http://www.avaaz.org/it/save_the_amazon_a/?vl

Negli ultimi 3 anni i membri brasiliani di Avaaz hanno fatto passi avanti enormi e hanno portato avanti campagne che vanno verso il mondo che vogliamo: hanno ottenuto una coraggiosa legge anti-corruzione, hanno fatto pressione sul governo per chiedere di giocare un ruolo cruciale all'ONU, proteggere i diritti umani e intervenire in favore della democrazia in Medio Oriente, in Africa e altrove. Ora che **coraggiosi attivisti brasiliani sono stati uccisi** per avere protetto una preziosa risorsa naturale per tutti noi,
uniamoci e costruiamo un movimento internazionale per salvare l'Amazzonia
e proclamiamo il Brasile come leader internazionale anche questa volta.

Con speranza,

Emma, Ricken, Alice, Ben, Iain, Laura, Graziela, Luis e tutto il resto del team di Avaaz.

PIU' INFORMAZIONI

Amazzonia, la legge brasiliana che fa discutere:
http://www.ilcambiamento.it/foreste/legge_foresta_amazzonica_brasile.html

Ambientalisti uccisi in Brasile mentre una legge minaccia l'Amazzonia:

http://www.salvaleforeste.it/201106011458/ambientalisti-uccisi-in-brasile-mentre-una-legge-minaccia-lamazzonia.html

Il Brasile adotta un codice forestale "retrogrado" (in inglese):
http://www.bbc.co.uk/news/science-environment-13544000

La maggioranza dei brasiliani è contraria alle modifiche alle leggi sulla foresta amazzonica (in inglese):
http://news.mongabay.com/2011/0611-amazon_code_poll.html

Amazzonia, la mafia del legno uccide ancora:
http://www.dirittodicritica.com/2011/06/06/amazzonia-brasile-legname-omicidi-21428/

Hanno lottato contro la deforestazione in Amazzonia: uccisi:
http://www.ambienteambienti.com/news/2011/05/news/hanno-lottato-contro-la-deforestazione-in-amazzonia-uccisi-39165.html/comment-page-1